

DETERMINA DELLA DIRETTRICE DEL VITTORIANO E PALAZZO VENEZIA

Affidamento in regime di *in house providing* di servizi di supporto finalizzati alla realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale del Vittoriano e Palazzo Venezia e della Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte per un periodo dal 1° gennaio 2027 al 31 dicembre 2027.

LA DIRETTRICE DEL VITTORIANO E PALAZZO VENEZIA

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante *Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante *Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*;

VISTA la L. n. 241/1990 e s.m.i., recante *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativo*;

VISTO il D.Lgs. n. 368/1998 e s.m.i., recante *Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali*;

VISTO il D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., recante *Codice dei beni culturali e del paesaggio*;

VISTO il D.M. 23 dicembre 2014 e s.m.i., recante *Organizzazione e funzionamento dei musei statali*;

VISTO il D.P.C.M. 15 marzo 2024 n. 57 (*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*) che all'art. 24 indica il Vittoriano e Palazzo Venezia quale ufficio di livello dirigenziale generale del Ministero, dotato di autonomia speciale, ovvero di autonomia scientifica, finanziaria, organizzativa e contabile;

VISTO il D.P.C.M. 2 novembre 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 1° febbraio 2021 al n. 174, che attribuisce alla Dott.ssa Edith Gabrielli l'incarico di Direttrice del Vittoriano e Palazzo Venezia;

VISTO il D.P.C.M. del 13 novembre 2024, registrato alla Corte dei Conti in data 4 marzo 2025 al n. 294, con cui è stato rinnovato alla Dott.ssa Edith Gabrielli l'incarico di Direttrice Generale dell'Istituto;

VISTO il D.M. 19 giugno 2024, n. 213, con il quale è stato nominato il Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO il D.M. 31 luglio 2026, n. 311, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione;

VISTO l'art. 26 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante *Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*, il quale prevede che, al fine di garantire la continuità occupazionale del personale impiegato in Ales S.p.A., la partecipazione azionaria precedentemente detenuta da Italia Lavoro S.p.A. in Ales S.p.A. medesima è stata trasferita al Ministero;

VISTO lo Statuto di Ales S.p.A., ed in particolare l'articolo 3 che prevede, tra l'altro, che la Società Ales “*svolge, prevalentemente per il MiBACT e secondo le direttive e gli indirizzi vincolanti forniti dallo stesso, l'esercizio di attività e la realizzazione di iniziative volte alla gestione, valorizzazione e tutela dei beni culturali in ambito nazionale ed internazionale (...) a titolo indicativo e non esaustivo, e sempre nel perseguimento delle finalità istituzionali del MiBACT, le seguenti attività: (...) servizi generali amministrativi, di informatizzazione gestionale, di assistenza e sviluppo informatico etc. e servizi tecnici di supporto alle attività del MiBACT e sue strutture periferiche, richiesti o contemplati da convenzioni o da specifiche direttive del MiBACT*”;

CONSIDERATO che il Ministero, giusta previsione contenuta nello Statuto di Ales S.p.A. all'art. 1, comma 2, esercita, nei confronti della stessa Ales “*un'attività di controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi direttamente svolti*”;

VISTO l'art. 12 della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 e l'art. 5, commi 1 e 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, concernenti i requisiti per la sussistenza della “*relazione in house*”;

CONSIDERATO che Ales S.p.A., in ragione della citata normativa e previsione statutaria, è configurata come società strumentale, *in house*, del Ministero;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36, “*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato*”;

VISTO l'atto di indirizzo nei confronti della Ales S.p.A. di cui al Decreto del Direttore Generale per il Bilancio del 24 gennaio 2017, concernente i “*Parametri di congruità economica dei servizi svolti presso il MiBACT*”;

VISTO il Decreto Legge 1° marzo 2021, n. 22 recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” (G.U. n. 51 del 1° marzo 2021);

VISTO l’art. 1-ter comma 1 del D.L. 21 settembre 2019, n. 104 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 12, comma 15-decies, del D.L. 14 marzo 2025, n. 25, convertito con modificazioni dalla L. 9 maggio 2025, n. 69 che ha modificato il citato art. 1-ter del D.L. 104/2019, consentendo agli uffici del Ministero della Cultura di avvalersi direttamente di Ales S.p.A. per le attività di accoglienza, vigilanza, nonché per il supporto tecnico-specialistico volto al miglioramento della fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale;

VISTE le Circolari n. 44 del 30 settembre 2022 e n. 11 del 31 marzo 2023 del Segretario Generale, aventi ad oggetto le indicazioni operative per la “Stipula contratti con Ales S.p.A.”;

VALUTATA la necessità per l’Istituto Vittoriano e Palazzo Venezia di disporre dei servizi erogati da Ales S.p.A. per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale del Vittoriano e Palazzo Venezia e della Biblioteca di Archeologia e Storia dell’Arte;

CONSIDERATO che l’utilizzo di Ales S.p.A. in luogo dell’affidamento a privati contraenti a mezzo di procedure di gara consente all’Istituto Vittoriano e Palazzo Venezia un’economia di spesa e implementa l’efficacia generale e il buon andamento dell’azione amministrativa;

CONSIDERATO che il servizio di cui al presente provvedimento graverà sul Cap. 113200 – 1.03.02.13.999 – “*Altri servizi ausiliari n.a.c.*”;

DATO ATTO che la Responsabile Unica del Progetto (R.U.P.), ai sensi dell’art. 15 del D. Lgs 31 marzo 2023, n. 36 è la Dott.ssa Edith Gabrielli;

DETERMINA

DI RICHIEDERE alla Ales S.p.A. un’offerta per i servizi di supporto finalizzati realizzazione di un progetto per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale del Vittoriano e Palazzo Venezia e della Biblioteca di Archeologia e Storia dell’Arte, che prevede l’impiego di n. 3 unità, per il periodo dal 1° gennaio 2027 al 31 dicembre 2027;

DI STABILIRE che il costo complessivo del servizio graverà sul Cap. 113200 – 1.03.02.13.999 – “*Altri servizi ausiliari n.a.c.*”;

DI PUBBLICARE la presente Determina sul proprio sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente.

La Direttrice Generale
Dott.ssa Edith Gabrielli
Firmato digitalmente da
EDITH GABRIELLI

Q = MINISTERO DELLA CULTURA
C = IT